

Domanda e offerta di lavoro si incontrano sulla web app

Le aziende si aprono al mondo dell'istruzione grazie a LabLab, l'innovativo strumento presentato in Regione

■ **CREMONA** Avvicinare i giovani al mondo del lavoro in modo più diretto, concreto ed efficace e rendere protagoniste le imprese, permettendo loro, con un'autentica rivoluzione nell'orientamento, di entrare in contatto con personale dotato delle competenze di cui hanno bisogno. È questo il duplice obiettivo con cui Regione Lombardia ha lanciato l'innovativa web app LabLab che darà la possibilità agli studenti lombardi di svolgere un'esperienza in una delle tante imprese del territorio, aiutandoli a far coincidere le loro aspirazioni con le reali opportunità offerte dal mondo del lavoro.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Palazzo Lombardia dal presidente regionale **Attilio Fontana** e dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro **Simona Tironi**, affiancati da **Luciana Volta**, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale lombardo, **Francesco Buzzella**, presidente di Confindustria Lombardia, **Eugenio Massetti**, presidente di Confartigianato Lombardia, e **Davide Garufi**, presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio Lombardia.

L'app LabLab permetterà al singolo studente di visitare le imprese, entrare in contatto con la realtà del lavoro e vivere una giornata intera in azienda. Un ruolo importante sarà rivestito dai docenti che monitoreranno e supporteranno i ragazzi nelle job experience offerte dalle aziende. Nello specifico le imprese avranno la possibilità di decidere quando e come ricevere i ragazzi. Tutto il sistema



Davide Garufi, Francesco Buzzella, Luciana Volta, Attilio Fontana, Simona Tironi ed Eugenio Massetti ieri mattina a Palazzo Lombardia

Fontana: «Prevenire il mismatch e favorire la scelta degli studenti»

Buzzella: «Più semplice per le imprese arrivare ai giovani e viceversa»

Tironi: «Opportunità per i ragazzi di affrontare il percorso ideale»

sarà snello e semplice, grazie all'utilizzo di un QR code che renderà l'esperienza tecnologicamente accessibile a tutti. Altro punto di forza del progetto sarà il coinvolgimento delle famiglie. I ragazzi potranno infatti partecipare a queste esperienze in azienda sia da soli sia accompagnati dai genitori, che in questa fase cruciale per i ragazzi hanno un ruolo chiave. In particolare, verranno creati spazi di dialogo in cui verranno illustrati gli ultimi trend del mondo del lavoro. Tante le aziende che hanno già aderito all'iniziativa di Regione Lombardia, 290 im-

prese del territorio che saranno pronte ad accogliere gli studenti per permettere agli studenti di entrare in contatto diretto con la realtà del lavoro.

«L'obiettivo di questa iniziativa – ha spiegato il presidente Fontana – è potenziare ulteriormente l'istruzione e la formazione professionale in raccordo con le filiere economico-produttive rendendo il nostro sistema sempre più competitivo». Quindi ha aggiunto: «Con la web app LabLab contiamo di agire a monte della filiera, favorendo, cioè, l'apertura delle aziende al mondo scuola, ne-

cessaria a prevenire il fenomeno del mismatch, ma anche la libertà di scelta degli studenti che potranno indirizzare le proprie aspirazioni, toccando con mano le offerte di un mondo che cambia rapidamente». L'assessore Tironi ha dichiarato: «Coinvolgere le aziende, creare un terreno di dialogo comune tra mondo del lavoro e mondo della formazione – ha spiegato l'assessore Tironi – è importantissimo per favorire occupazione e dare concretezza alle aspirazioni dei ragazzi. Grazie a questa app gli studenti potranno entrare fisicamente

nelle tante imprese lombarde dove quotidianamente si crea, si produce e si lavora ogni giorno. L'idea è semplice, ma rivoluzionaria: non possiamo più aspettare che i ragazzi scelgano il proprio percorso di studi senza aver mai visto da vicino un lavoro, senza aver potuto toccare con mano cosa significa far parte di un'azienda e quali sfide e opportunità offre il futuro». Poi ha specificato: «Vogliamo far dialogare il mondo delle imprese e i giovani, che potranno fare un'esperienza in azienda vedendo con i propri occhi la passione e l'impegno che si cela

dietro ogni settore solo se si trasmette passione ai ragazzi, potremo evitare che le loro scelte siano il frutto di mode passeggere o di scelte imposte. Questa idea è una vera rivoluzione, infatti, solo dopo aver visto e apprezzato un determinato lavoro, i ragazzi vengono messi nelle condizioni di scegliere consapevolmente il percorso di studi più adatto per raggiungere i loro obiettivi. Così invertiamo la logica rispetto al passato, solo così possiamo stare al passo con i tempi veloci del mondo del lavoro».

E l'imprenditore cremasco Buzzella, leader degli industriali della Lombardia, ha affermato: «L'iniziativa di Regione Lombardia si inserisce in un vuoto, quello dell'emergenza nazionale del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, che da anni penalizza in termini di competitività nei confronti dei competitor il sistema imprenditoriale nel suo complesso. Con la webapp LabLab sarà più semplice per le imprese arrivare direttamente ai giovani, e viceversa, evitando che le opportunità vadano perse per mancata conoscenza o per intermediazioni errate. Confindustria Lombardia, dopo aver contribuito attivamente alla fase progettuale di questo strumento digitale di matching, continuerà a garantire il suo supporto all'assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro soprattutto in termini di apertura delle aziende alle attività di orientamento e di diffusione dell'iniziativa tra le proprie associate».